Idee e spunti per il programma elettorale di Stefania Bonaldi

"CREMA città della BELLEZZA"

Perché Città della Bellezza?

Quando parliamo di "Crema città" ci riferiamo ad un territorio molto più vasto che raggruppa i comuni confinanti e tutti quelli che insieme contribuiscono alla definizione del "Cremasco". Crema come attore e nel contempo regista di una strategia per quegli ambiti che caratterizzano in modo specifico il territorio Cremasco. E uno di questi è sicuramente quello della "Bellezza"; definizione dentro la quale noi intravediamo molteplici aspetti, per i quali la nostra lista sarà impegnata per la loro realizzazione.

1. Crema capoluogo del Distretto della bellezza per eccellenza

Crema con il suo Polo della Cosmesi, volano di sviluppo del territorio sul piano progettuale, economico e d'innovazione. Le attività produttive legate al mondo della Cosmesi sono divenute qui da noi, nel Cremasco, le più importanti per numero di imprese e di addetti ed anche per l'insieme del fatturato indotto. Si parla di 2.500 lavoratori occupati in un centinaio di imprese di piccole e di grandi dimensioni. Il 65% del make up mondiale è prodotto in Italia e la parte del leone la fa il nostro territorio. Bisogna insistere affinché il Cremasco diventi un vero e proprio distretto della Cosmesi, puntando sulla formazione degli addetti, sulla specializzazione universitaria, attirando risorse dall'Europa con progetti ambiziosi e condivisi a livello di distretto tra imprese, università e istituzioni. Quindi sosterremo con determinazione questa leadership settoriale.

2. La qualità della vita a Crema città per lo sviluppo sostenibile.

Basta con lo sviluppo che si misura in quantità. Crema deve puntare sulla qualità. Va limitato il più possibile il consumo di suolo: stop all'abuso delle aree agricole, si alla rigenerazione urbana e alla qualità degli interventi edilizi e urbanistici. Vanno sostenuti, anche con agevolazioni finanziarie, gli interventi di risparmio energetico. Vanno "sfruttate" il più possibile le energie rinnovabili. Crema può diventare la prima città lombarda a "Carbon Zero". La qualità della vita è tra le migliori della Lombardia e così va migliorata attraverso interventi di ulteriore contenimento dell'inquinamento

dell'aria e dell'acqua. Così pure per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti che va ulteriormente differenziata e selezionata. Su questi temi specifici proponiamo una costante informazione ai cittadini.

3. Crema città della salute e sicurezza

La vivibilità della nostra città chiama in causa anche il tema della sicurezza e della protezione che trova nel civismo il concetto più immediato. Accanto ai diritti di tutela pubblica includiamo anche i doveri di impegno personale di ciascun cittadino. La nostra lista sosterrà con convinzione tutte le azioni tese al controllo del territorio, gli interventi sulla sicurezza stradale e ciclopedonale, il potenziamento della figura dell'agente ambientale, e nello specifico anche un occhio "vigile" sui quartieri quale servizio di prossimità ai cittadini.

4. Crema città della solidarietà e dell'inclusione. Le bellezze per tutti.

Zero barriere architettoniche ovunque. Rendere accessibili gli edifici pubblici, i cimiteri non solo dove sono presenti gradini all'entrata ma anche superando la presenza del ghiaietto che ne rende difficile la percorribilità;
- verificare la fruibilità delle aule in Università, in quanto in alcune i banchi sono disposti in scalinate;
- rendere accessibile il museo a tutti con percorsi pensati per non vedenti o organizzando su richiesta visite guidate con interpreti che comunichino con la lingua dei segni per le persone non udenti;
- assistente personale per i disabili fisici o gli anziani non in grado di essere supportati dalla famiglia o desiderosi di vivere una vita dignitosa "in autonomia".
- organizzare servizi di accompagnamento a visite mediche, piccole commissioni o anche momenti di svago per anziani o per chi è impedito nella libera mobilità in modo da facilitarli non solo nelle loro primarie necessità ma anche nella socializzazione;
- rendere maggiormente fruibile il trasporto pubblico cittadino con mezzi facilmente accessibili e reperibili. Per chi si muove in sedia a rotelle a Crema è impossibile seguire un film alla Multisala. Qui si tratta di vera discriminazione (legge 67/2006).

5. Crema città della conoscenza.

Il capitale umano è riconosciuto universalmente come l'unica risorsa inesauribile e non deperibile che acquista valore se ben coltivata e valorizzata. Per questo diventa fondamentale rafforzare il sistema scolastico e il rapporto tra la scuola e il mondo della ricerca: i giovani di oggi devono essere gli imprenditori di domani. La presenza dell'Università di Crema va rilanciata attraverso una strategia chiara e condivisa con il mondo delle imprese. Anche l'abbellimento di tutte le scuole attraverso interventi non solo strutturali, anche estetici.
Proponiamo inoltre l'istituzione di un Centro di Ricerca di alta formazione e di ricerca operativa, che persegua sei obiettivi: Ricerca scientifica, Alta formazione, Internazionalizzazione, Formazione permanente, Trasferimento di conoscenza, Sviluppo del territorio Cremasco. L'altro percorso da sostenere è quello legato al "Polo della Cosmesi" con la creazione di un corso di laurea triennale

che abbia un respiro internazionale, con studenti provenienti da tutto il mondo, con il coinvolgimento dei grandi marchi industriali.

6. Crema città a misura d'uomo.

A Crema e nel Cremasco si vive bene. La città si trova a 40/50 Km da quasi tutti i capoluogo di provincia e da Milano. Occorre favorirne i collegamenti puntando decisamente sulla "cura del ferro". Va completato il sistema delle ciclabili nel nostro territorio per mettere in rete la città e i paesi, i corsi d'acqua e i centri storici, le zone produttive con quelle residenziali. Campagna e città convivono in modo armonioso.

7. Crema città dell'arte e della cultura della musica e del turismo

Avanzeremo precise proposte di miglioramento delle offerte culturali e una larga diffusione ai cittadini, anche mediante strumenti moderni dell'insieme degli eventi. Vanno meglio valorizzati e fatti conoscere tutti i musicisti cremaschi a partire da Bottesini, Petrali,…. il museo dell'arte organaria e tutte le scuole musicali.
Siamo consapevoli di avere tutte le caratteristiche per essere una città attrattiva, ma siamo altrettanto realisti da riconoscere che le nostre capacità spesso restano inespresse, per questo noi ci impegnamo a sostenere tutte le proposte che andranno in questa direzione.
Anche la valorizzazione della vita nei quartieri interseca i temi socio-culturali, proponiamo pertanto il coinvolgimento delle periferie non solo quali destinatari di iniziative ma perché diventino protagoniste nella fase di programmazione e realizzazione delle iniziative stesse.

8. Crema città "gustosa".

Crema città del gusto, del mangiar bene e del divertimento. Sosterremo tutti gli eventi che valorizzano le tradizioni culinarie e culturali della nostra città, a partire dall'interessante lavoro del gruppo di imprese che in collaborazione col Sindaco Bonaldi, attraverso il lancio del marchio "Made in Crema", vuole sottolineare le eccellenze agroalimentari del cremasco. E poi la Tortellata, il Carnevale Cremasco e le tantissime iniziative che riempiono le nostre piazze; i ristoranti, le trattorie, gli agriturismi e i Bed and Breakfast che contribuiscono in modo importante allo sviluppo del nostro sistema economico.